

Metti 45 studenti di fronte a nove imprenditori ...

Apindustria



Gli incontri. Ieri a Brescia

BRESCIA. Creare opportunità di lavoro con eventi concreti, «per togliere ossigeno alla fuga dei cervelli». La sensibilità verso questa pratica, viste le crescenti difficoltà a trovare impiego di giovani e adulti, sta iniziando a trovare qualche esempio.

Uno di questi preziosi momenti è andato in scena ieri nella sede cittadina di Apindustria, in via Lippi, dove il sodalizio guidato da Douglas Sivieri ha organizzato «Matching Valtrompia».

Di cosa si è trattato? Dell'incontro tra 45 diplomandi dell'Istituto Beretta di Gardone Valtrompia - con qualifiche di operatori meccanici e tecnologici - e nove aziende valtrumpline: Europress, Trans moto, Tecnouno, Galvanotechnick, Mec-Nova, Donati, Dueci, Omg Zanoletti e Nuova Silmap.

L'obiettivo è facilitare l'incontro tra la domanda di lavoro di giovani ormai a un passo dal diploma e la richiesta di manodopera del tessuto meccanico, elettronico e informatico. Ogni azienda ha incontrato un massimo di 12 studenti, una decina di minuti ognuno, per un primo contatto.

Il prossimo faccia a faccia tra le imprese e i ragazzi che hanno sviluppato un reciproco interesse è in programma nei prossimi giorni nelle sedi aziendali.

«Per risolvere il problema occupazionale e dare alle nostre imprese le risorse umane necessarie alla loro crescita, serve concretezza - ha spiegato tenendo a battesimo l'iniziativa il presidente Sivieri - e io credo che non sia poi così difficile. Il lavoro, come tutte le cose, si sviluppa creando opportunità, e il nostro evento è proprio questo. Ai ragazzi posso dire di ricordarsi della disponibilità, un valore da non sottovalutare mai nei rapporti con il nostro prossimo, anche se non è tra quelli ricordati più spesso».

Per risolvere il problema occupazionale secondo Sivieri di Apindustria serve maggiore concretezza

Non è tutto. Come ha ricordato dopo di lui il dirigente scolastico del Beretta, Stefano Retali, «il mondo del lavoro oggi è tremendamente competitivo, e dopo aver costruito un bagaglio di conoscenze tecniche servono anche forza, volontà, coraggio di osare, e nessun timore nel fare sacrifici». L'incontro di ieri è il terzo della serie. L'anno scorso le otto aziende partecipanti hanno assunto un ragazzo ognuna. La prossima iniziativa è in programma a Montichiari, dopo l'estate. //

FLAVIO ARCHETTI



L'INIZIATIVA. Nella sede di Apindustria Brescia

Matching, imprese e giovani meritevoli insieme per il futuro

I diplomandi del «Beretta» di Gardone Valtrompia a confronto con le aziende: stage e possibili assunzioni

Angela Dessì


Apindustria Brescia torna a puntare sulla formula del «matching» e lo declina in chiave territoriale, facendo incontrare imprese e giovani della Val Trompia. Un'intuizione che nasce dalle esperienze maturate con analoghe iniziative dedicate ai dottorandi e ai laureandi. Al centro dell'attenzione, ora, i diplomandi dell'Istituto Beretta di Gardone Valtrompia - 45 tra meccanici e tecnologici -: nella sede dell'organizzazione di via Lippi incontrano 9 aziende valtrumpline (Europress FA spa, Trans Moto srl, Tecnoundo di Baggioolini D&C snc, Galvanotechnick srl, Mec-Nova srl, Donati spa, Dueci srl, OMG Zanoletti srl e Nuova Silmap spa).

L'obiettivo è farsi conoscere e, magari, assumere. Ma non prima di aver svolto uno stage per mostrare di cosa si è capaci. «Si parla sempre di far incontrare domanda e offerta, con "Matching Valtrompia" facciamo proprio questo: mettiamo in relazione gli imprenditori che cercano risorse e gli studenti meritevoli che si affacciano al mondo del lavoro», spiega il

presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri, esortando i giovani a «mettersi in gioco» e «mostrare disponibilità» nei confronti di quella che sarà «prima di tutto una esperienza di vita». Un'impresa «è un ecosistema e come tale è per natura fragile - aggiunge Sivieri -. Per questo gli imprenditori hanno bisogno di conoscere ogni nuova risorsa: solo così possono comprendere quale ruolo potrà svolgere».

Il leader della Comunità Montana di Valle Trompia, Massimo Ottelli, evidenzia la «professionalità e l'eccellenza» che il comprensorio vanta. «La scuola serve per apprendere ma anche per educare alla vita», gli fa eco il dirigente scolastico del «Beretta», Stefano Retali, dicendosi «orgoglioso di vedere gli studenti partecipare all'iniziativa», che, peraltro, non si conclude in una sola giornata. Dopo un primo faccia a faccia tra le aziende e giovani, come previsto dal percorso, gli imprenditori potranno scegliere una rosa di candidati da destinare a uno stage. Poi, chi lo meriterà, avrà anche la facoltà di restare in azienda con un contratto. L'anno scorso 8 dei 10 laureandi «testati» nei luoghi di lavoro, «sono stati assunti», dice la responsabile delle Risorse Umane di Apindustria Brescia, Laura Quaranta. •




L'incontro

Opportunità con Api per 45 giovani

Le opportunità di lavoro si possono costruire anche in Italia. Questo è l'obiettivo del «progetto matching» che ieri ha messo a sedere 45 giovani della Valle Trompia con la possibilità di sponsorizzare le proprie qualità professionali e personali davanti a nove imprenditori associati ad Api. «Il progetto è un'occasione che l'associazione offre a giovani ed aziende del territorio – ha dichiarato Douglas Sivieri - Le opportunità di lavoro ci sono anche in questa fase, le analisi congiunturali dicono che c'è qualche segnale di ripresa e le nostre aziende sono alla ricerca di giovani». E facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è fondamentale. «Dove c'è impresa c'è crescita di un territorio – ha osservato Massimo Ottelli, presidente della Comunità Montana -. Questi incontri sono importanti per gli studenti». «La nostra scuola - ha ricordato Stefano Retali dell'Istituto scolastico Beretta – vuole essere un polo formativo a servizio della Val Trompia, un'area che nonostante le difficoltà continua a investire e credere nell'industria». (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



45

45 giovani con qualifica di operatori meccanici e tecnologici stanno terminando il loro percorso di studio e si sono incontrati con 9 aziende di ad **Apindustria** nell'ambito di un progetto dedicato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

